BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

FEBBRAIO 1967

La parola del Parroco

QUARESIMA

Assai presto, quest'anno, ecco ritornare la Quaresima: il tempo di preparazione alla S. Pasqua.

Certamente sarà presente a molti il modo col quale lo scorso anno è stata impostata la predicazione straordinaria. E non si può certo dire che l'esperimento sia fallito. Ma si ha il dovere di tentare sempre nuove esperienze. Perciò l'istruzione per categorie, che allora si era voluto tentare, la si volle porre, nel corso di questo anno sociale, da Settembre a Dicembre. E dato che i risultati furono anche migliori, si è deciso di riprendere per la predicazione di Quaresima il sistema tradizionale: due prediche alla settimana per tutti, al venerdí sera e alla domenica pomeriggio.

L'unica eccezione sarà fatta per le donne, per le quali — come già annunciato in autunno — sarà tenuta nei pomeriggi di venerdí, alle ore 15, presso l'Oratorio femminile, la seconda parte del Corso d'istruzione sulla Bibbia.

A tutti quindi la raccomandazione di non mancare alla predicazione straordinaria del venerdí e della domenica. Ed anche se questo comportasse sacrificio, non si dimentichi che la Quaresima è tempo di penitenza.

DALLA RELAZIONE ANNUALE

In tutte le SS. Messe del primo dell'anno si è tenuta la tradizionale relazione annuale. Come al solito furono fatti rilievi sulla situazione religiosa e morale e fu esposta la situazione economica. Di questa indichiamo brevemente quanto fu fatto nel 1966 e quanto si dovrà fare nel 1967.

Nel 1966 furono compiute opere per 18 milioni di lire. E precisamente:

— le vetrate laterali della Chiesa che, tutto compreso, vennero a costare 3 milioni;

— la decorazione della Chiesa, che venne a costare 9 milioni (6 milioni al pittore, 2 milioni e mezzo per il ponteggio e l'assistenza dei muratori, mezzo milione per le finestre dell'altare, gli acquasantini, i marmi al Battistero);

— infine la sistemazione delle case dei Coadiutori (compreso l'impianto di riscaldamento messo dove non c'era e ammodernato dove c'era) e una prima sistemazione della vecchia casa del Sacerdote all'Oratorio maschile per ricavarne la direzione, la segreteria e i servizi: il tutto per 6 milioni.

Dei suddetti 18 milioni furono pagati 11 milioni, con soldi ricavati in parte dall'avanzo dell'anno precedente e in parte dalle offerte ordinarie e straordinarie fatte nel corso del 1966. Perciò si è chiuso il 1966 con sette milioni di debiti.

Nel 1967, oltre naturalmente a pagare i debiti, si dovrà dotare la Chiesa delle bussole laterali e delle porte delle sacrestie (che avrebbero già dovute essere in opera, ma che....) e la Chiesa/Oratorio per la zona al di là della ferrovia, il cui preventivo è di 35 milioni e la cui costruzione si spera di poter iniziare nel mese di Febbraio.

Naturalmente nella relazione non si è mancato di sottolineare la necessità di tutte le opere e la generosità dei molti che ne hanno permesso la realizzazione. Generosità che spero abbia a continuare anche per l'avvenire e per la quale anche da queste colonne rinnovo il mio grazie.

LE SS. MESSE NEI GIORNI FERIALI

Già da tempo si era avvertita la necessità di modificare gli orari delle SS. Messe nei giorni feriali. Perché, se una volta la gente amava alzarsi presto (e se fu tolta la S. Messa delle ore 8 quando si introdusse quella delle 18,30, fu appunto perché allora era la meno frequentata), da un pò di tempo ormai ci si rendeva conto che i piú preferivano alzarsi un po' piú tardi.

Cosicché due SS. Messe, l'una vicina all'altra e ambedue nelle prime ore del mattino, finivano per interessare un sempre minor numero di persone. E questo non solo durante l'inverno, ma anche durante l'estate, a motivo specialmente dell'introduzione dell'ora legale.

Perciò ecco la decisione di distanziare le due SS. Messe del mattino: di mettere, cioè, la prima a un'ora che andasse bene per i mattinieri e l'altra a un'ora che andasse bene per gli altri. La prima, quindi, fu fissata alle 6,30 (ora di mezzo tra quelle in cui prima erano celebrate le SS. Messe) e la seconda alle 8,30: l'ora in cui anche le mamme che hanno ragazzi da scuola riescono ad essere libere.

Certo, per alcuni questo cambiamento è stato piú un male che un bene: a motivo di certe loro particolari situazioni. Ma per la maggior parte è risultato veramente indovinato. Non solo alle ore 6,30 è venuto a trovarsi in Chiesa l'equivalente delle persone, che prima ascoltavano le SS. Messe delle ore 6 e 7, ma alle ore 8,30 si è visto in Chiesa un numero di persone veramente notevole, superiore ad ogni previsione.

E siamo convinti che questo numero, col tempo, potrà anche aumentare.

Perché, libere dai figliuoli e dai mariti, ormai a scuola o al lavoro, non dovrebbe essere difficile per molte donne passare una mezzoretta in Chiesa, prima di intrapprendere le faccende di casa e magari in concomitanza con l'uscita per la spesa.

Molti uomini, ormai in pensione, dovrebbero a loro volta sentirsi invogliati ad arricchire la loro giornata con la S. Messa quotidiana senza eccessivo sacrificio.

E quelle figliuole che sono legate ai turni di lavoro, volendo, ora potrebbero ascoltare la S. Messa anche tutti i giorni: perché quando fanno il secondo non dovrebbero trovare impossibile ascoltare quella delle 8,30.

Naturalmente, a far aumentare il numero di coloro che ascoltano la S. Messa nei giorni feriali non basterà la maggior comodità degli orari; ci vorrà anche e soprattutto la buona volontà, ci vorrà la convinzione che la S. Messa quotidiana non è un di piú.

Ma quale cristiano, che rifletta attentamente, considererebbe un di piú il dare a Dio una mezz'ora al giorno, quando si sa che si è al mondo essenzialmente per lodare il Signore e provvedere alla propria salvezza?

Calendario Liturgico

ORARIO SS. MESSE

Festive: in Chiesa Parrocchiale, ore 6 - 8 - 10 - 11,30 - 18.
nella Cappella «S. Famiglia», ore 6,30 - 9.

Feriali: in Chiesa Parrocchiale ore 6,30 - 8,30 - 18,30 (nei primi venerdí anche alle 20,30).
nella Cappella « S. Famiglia », ogni giovedí ore 17; primi venerdí ore 18.

FEBBRAIO

9 Giovedí di carnevale. Ore 17,30 S. Messa, processione al Cimitero, S. Benedizione.

11 Sabato. Anniversario dell'Apparizione della Madonna a Lourdes. SS. Messe distinte e Benedizione con la Reliquia della Madonna.

12 Domenica prima di Quaresima. Ore 15 Quaresimale (cosí in tutte le domeniche di Quaresima).

17 Venerdí primo di Quaresima. Al posto delle SS. Messe: Via Crucis. Ore 20,30 Quaresimale (cosí negli altri venerdí di Quaresima). Di magro e digiuno.

19 Domenica seconda di Quaresima.

26 Domenica terza di Quaresima.

MARZO

5 Domenica quarta di Quaresima.

(*continua a pag. V*)

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Crusi Claudia di Cosimo, Biassoni Barbara di Michele, Romagnolo Anna M. di Giuseppe, Procopio Franca di Giacomo, Carnè Gianfranco di Bruno, Guglielmelli Rosalba di Mauro, Vigè Alessandro di Francesco, Compiani Daniele di Renato, Quinti Luca di Mario, Zerrilli Luciano di Salvatore, Bozzani Maurizio di Giorgio, Vella Rosaria di Nunzio, Vaghi Maria Luisa di Enrico, Seveso Marina di Ugo, Checchi Maria Adele di Rolando.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Borgonovo Giovannina in Borgonovo a. 65, Schiavone Sebastiana ved. Zelano a. 75, Riva Giuseppina ved. Consonni a. 70.

NOTIZIARIO

★ Le due iniziative in programma per la festa della Famiglia, celebrata l'8 gennaio, sono riuscite ancora una volta ottimamente. Buona la presenza dei coniugi che nel corso dell'anno compiono il 40° di matrimonio, alla S. Messa per loro celebrata; e buono il concorso dei genitori all'incontro tenuto per loro nel pomeriggio presso l'Oratorio femminile.

La proiezione del film « Pranzo di nozze » ha dato lo spunto per una vivace discussione sui contrasti tra genitori e figli.

Forse qualcuno (e piú di qualcuno) sarà rimasto sorpreso nel sentirsi presentare come non piú rispondenti alla mentalità di oggi atteggiamenti tradizionalmente accettati.

Ma chissà che, riflettendo, non arrivino tutti a convincersi che i tempi sono cambiati e si impone una certa revisione nei metodi finora seguiti.

Dopo tutto, un grande esempio in questo ci è stato dato dal Concilio che ha messo maggiormente in risalto la responsabilità personale.

★ Con le buste dell'offerta natalizia sono state raccolte finora L. 2.109.865, di cui L. 275.000 nella zona al di là della ferrovia. Si è quindi già superata la cifra dello scorso anno, che fu di 2.007.200 lire. Chissà che con le buste, che ancora si attendono di ritorno, si faccia un buon balzo innanzi.

★ Durante il 1966 l'iniziativa del panino ha fruttato L. 295.860 (L. 15.000 in piú dello scorso anno). Si spera che quanto detto nella relazione annuale abbia ad indurre molti altri ad aderire all'iniziativa.

★ Nel 1966 i battesimi sono stati 126 (come nel 1965); i matrimoni 45 (come nel 1965); i morti 35 (nel 1965: 36).

Le Comunioni sono passate da 75.500 a 75.700. Quindi, quasi in tutto, situazione stazionaria.

★ Con la Quaresima incomincerà il Catechismo in preparazione alla Prima Comunione, che si terrà il 1 maggio. Si terrà ogni giorno feriale (eccetto il sabato) alle ore 17 presso gli Oratori.

I bambini interessati sono quelli che frequentano o avrebbero dovuto frequentare la terza classe elementare.

CORSO DI ORIENTAMENTO AL MATRIMONIO PER SIGNORINE

Durante la Quaresima si terrà, come di consueto, il Corso di orientamento al matrimonio per signorine.

Il corso inferiore (per le signorine di 17 e 18 anni), ogni martedí alle ore 21 presso l'Oratorio femminile; e avrà per tema: « In cammino » (incontri, il problema della scelta, fidanzamento).

Il corso superiore (per le signorine dai 19 anni in avanti) ogni mercoledí, e avrà per tema: « La parola del medico ». Sarà svolta cioè la terza parte; parte di nuova istituzione e nella quale la Dott. Zanetti darà indicazioni medico-igieniche relative al Matrimonio, nonché nozioni fondamentali sull'allevamento e la cura dei bambini. Questo per far sí che il nostro Corso di orientamento al Matrimonio sia completo sotto ogni aspetto.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Dicembre

Panificio Barbierato	L. 2.500
Panificio Binda	» 2.000
Panetteria Bolgiani	» 1.675
Panificio Cattaneo	» 2.400
Panetteria Lanzani	» 1.700
Panetteria Marabotti	» 1.470
Panificio Migliavacca	» 6.750
Panetteria Rigamonti	» 4.600
Panificio Vaghi	» 1.300

Inoltre, in occasione del S. Natale, hanno offerto generi alimentari la Ditta Casati-Ronchi e il Salumificio Rho.

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

N. N. 2.000, N. N. 1.000, N. N. 10.000, Rigamonti Pierino 10.000, altre dal banco vendita 10.000, N. N. 50.000, A & B 500, N. N. 5.000, Rho Antonietta e figli 50.000, Borgonovo Carlo 5.000, N. N. 5.000, Fr. Molteni fu Paolo 2.000, N. N. 10.000, N. N.

10.000, N. N. 10.000, N. N. 2.000, N. N. 2.000, Biassoni Alfredo e Sandra 5.000, N. N. 1.000, N. N. 500, Giussani Mario 1.000.

Per l'Asilo

N. N. 1.000, N. N. 2.000, N. N. 10.000, Rigamonti Pierino 5.000, Sivelli Guglielmo 5.000.

Per la nuova Chiesa « S. Famiglia »

Offerte natalizie 275.000, N. N. 2.000.

Entrate in gennaio	L. 277.000
Offerte precedenti	» 116.000
Totale	**L. 393.000**

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Oratorio Femminile

Le feste piú belle lasciano nell'anima sempre tanto desiderio di bene e chissà se in tutte le Oratoriane c'è la volontà forte di incominciare con slancio il nuovo anno. Lo auguriamo di cuore a tutte, mentre vorremmo far loro comprendere come tutto passa in fretta e ciò che veramente ha valore è « vivere in Grazia »!

Le ragazze dagli undici ai tredici anni hanno dimostrato buona volontà nel partecipare alla giornata di ritiro tenuta dal Rev. Signor Parroco il giorno 29 dicembre. Erano presenti piú di sessanta; hanno ascoltato attente le parole del Sacerdote e chiarito i loro piccoli dubbi. La nuova luce ricevuta sia d'aiuto per vivere sempre con maggior impegno la loro giovinezza, quali le vuole la Chiesa.

Il giorno dell'Epifania, dopo aver partecipato alle funzioni parrocchiali, le piú piccole hanno accompagnato il Bambino Gesú in processione dall'Oratorio alla Parrocchia. Qui alcune bambine hanno ricordato la giornata della S. Infanzia e ciò che ognuna può fare per aiutare i fratelli che ancora non conoscono Gesú. Tutte poi sono passate per dare il bacio a Gesú Bambino « come se fosse lí vivo e vero ».

I Re Magi hanno lasciato a ciascuna oratoriana una immagine-ricordo. « La Sua luce quindi il tuo cammino » diceva la scritta e voleva significare che la « Stella del Signore » sia sempre presente sulla via di ciascuna per non far deviare dal giusto cammino.

Il giorno 8 gennaio grande entusiasmo. Si va a Carugate per portare un po' di gioia alle orfanelle. Tutte arrivano con doni molto belli ed è maggiore la gioia delle oratoriane nel donare che quella delle piccole orfane nel ricevere. Le Beniamine si sono fatte onore esibendosi per il pubblico con canti e recite. Verso le 17 si arriva all'Oratorio, felici di aver fatto sorridere chi è infelice.

Il « bene » può costare, ma rende felici chi lo compie con generosità!

Oratorio Maschile

GIORNATA DELLA CARITA'

Tra le attività speciali del mese di gennaio e a conclusione delle feste natalizie abbiamo voluto vivere una mezza giornata con gli « altri », il nostro prossimo: i ragazzi dell'Istituto S. Giuseppe dei Padri Olivetani di Seregno.

Siamo andati numerosi, tutti i presenti in Oratorio, forse qualcuno non ha capito troppo bene che non andavamo a divertirci ma a volere bene agli altri, a dimenticarci di noi per ricordarci degli altri, ad uscire dal nostro egoismo per essere attenti e generosi con gli altri, gli orfani di quell'Istituto.

Abbiamo portato anche dei piccoli doni, ma non era la cosa piú importante. Era piú importante, piú bello, piú cristiano, essere andati, avere portato noi stessi per gioire insieme.

Sentite cosa ha scritto un ragazzo:

« Il mio regalo per gli orfani è stato un po' poco, ed ho il dispiacere che non ho potuto portare qualche cosa di piú, perché ho visto che la loro casa era quasi rotta ed i loro vestiti erano usati. Vorrei andare ancora un'altra volta per portargli qualche cosa di piú utile ed ancora un momento di allegria ».

Un grazie sincero ai ragazzi (e ai grandi) della banda musicale che hanno creato l'atmosfera e ai ragazzi del teatro per l'impegno e i risultati.

E che l'amore per gli altri non sia questione di una giornata!

CORSO DI ISTRUZIONE RELIGIOSA PER GIOVANI

Con il 25 di gennaio è stato iniziato il corso di istruzione religiosa per giovani, che durerà fino al 22 marzo, sul tema: VERSO LA BIBBIA.

Per chi non avesse ancora preso coscienza del bisogno e del dovere della propria istruzione religiosa aggiungo questa riflessione e il cordiale invito a partecipare e con fedeltà. Dio non l'abbiamo inventato noi uomini ma Lui si è fatto conoscere a noi parlandoci. Noi conosciamo Dio perché Lui ha parlato a noi.

Può l'uomo fare come se tutto questo non fosse capitato? Puoi tu rimanere indifferente, calmo, tranquillo senza ascoltare, senza dare una risposta a questa Parola?

La tua onestà, la tua sincerità non può ignorare l'ignoranza di questa parola largamente diffusa.

L'invito è facile da immaginare. La risposta sia affermativa. La risposta sia convinta.

d. Franco